



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE " Francesco De Sarlo "

Via Sant'Antuono 192 - 0973/21034 - C.F. 83000510764 – PZIS001007

85042 - LAGONEGRO – PZ

PZPM00101P IST. MAG.LAGONEGRO - **PZPS00101N** LIC. SC. LAGONEGRO - **PZPS00102P** LIC.
SC.LATRONICO

Liceo Scientifico Lagonegro

ESAME DI STATO 2017
CLASSE 5 A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. n° 323 del 23 luglio 1998, art. 5, comma 2)

Affisso all'albo in data 15.05.17

Il Dirigente Scolastico
Dott. Roberto Santarsiere

INDICE

<i>1. Presentazione dell'Istituto.....</i>	<i>pag. 2</i>
<i>2. Profilo dell'indirizzo.....</i>	<i>pag. 2</i>
<i>3. Quadro orario delle discipline.....</i>	<i>pag. 5</i>
<i>4. Il Consiglio di classe.....</i>	<i>pag. 6</i>
<i>5. La Classe.....</i>	<i>pag. 7</i>
<i>6. Competenze.....</i>	<i>pag. 9</i>
<i>7. Attività complementari ed integrative realizzate.....</i>	<i>pag. 10</i>
<i>8. Simulazione delle prove di esame</i>	<i>pag. 11</i>
<i>9. Attività di recupero e/o di approfondimento.....</i>	<i>pag. 12</i>
<i>10. Strumenti di valutazione condivisi.....</i>	<i>pag. 12</i>
<i>11. Contenuti fondamentali delle discipline.....</i>	<i>pag. 14</i>
<i>12. Allegati.....</i>	<i>pag. 21</i>

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Statale d'Istruzione Superiore Liceo Scientifico di Lagonegro "G. De Lorenzo" è ubicato in due sedi: in Via Napoli risiede l'indirizzo Scientifico mentre in via S. Antuono il corso di Scienze applicate e la sede degli uffici centrali ed amministrativi. Il Liceo vanta oltre cinquant'anni di vita e raccoglie un'utenza proveniente dalle zone limitrofe. L'ubicazione delle sedi grazie alla centralità del Comune di Lagonegro, rende meno disagiata il forte pendolarismo della popolazione studentesca.

2. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del liceo scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il quinto anno è stato finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Gli studenti e le studentesse si sono preparati a sostenere l'Esame di Stato che li proietterà verso il complesso mondo dell'università o del lavoro.

Oggi la scuola si trova di fronte ad un cambiamento delle coordinate organizzative: struttura biennale e l'ultimo anno di tutto il secondo ciclo (2+2+1), nuove materie di insegnamento, riduzione degli orari complessivi e delle singole discipline ecc.

Qualunque sia la valutazione che ciascuno dà dell'insieme dei nuovi provvedimenti (**legge 6 agosto 2008, n. 133** che li ha dettati), il cambiamento dei quadri di riferimento ha imposto a tutti, docenti, dirigenti, organi collegiali, di riorganizzare la forma e i contenuti del proprio lavoro, in particolare degli insegnamenti. In questo cambiamento c'è stata la possibilità di realizzare quell'operazione virtuosa che consiste nel trasformare vincoli ed ostacoli in risorse, attraverso l'adozione di soluzioni da attingere dal bagaglio di saperi ed esperienze di ciascun insegnante e, insieme, da ricercare collegialmente con gli altri docenti della materia, nei dipartimenti, e nei consigli di classe.

Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento.

Le Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

Obiettivi, competenze e autonomia didattica.

L'articolazione delle Indicazioni per materie di studio mira a evidenziare come ciascuna disciplina - con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio - concorra a integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza

sono garantite proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari, di contro alla tesi che l'individuazione, peraltro sempre nomenclatoria, di astratte competenze trasversali possa rendere irrilevanti i contenuti di apprendimento. I due paragrafi su cui sono costruite le Indicazioni (competenze attese al termine del percorso e obiettivi specifici in itinere finalizzati al loro raggiungimento) chiariscono la relazione che deve correre tra contenuti e competenze disciplinari. Va da sé, naturalmente, che competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività) non sono certo escluse dal processo, ma ne costituiscono un esito indiretto, il cui conseguimento dipende dalla qualità del processo stesso attuato nelle istituzioni scolastiche.

L'esplicitazione dei nuclei fondanti e dei contenuti imprescindibili. Intorno ad essi, il legislatore individua il patrimonio culturale condiviso, il fondamento comune del sapere che la scuola ha il compito di trasmettere alle nuove generazioni, affinché lo possano padroneggiare e reinterpretare alla luce delle sfide sempre nuove lanciate dalla contemporaneità, lasciando nel contempo all'autonomia dei docenti e dei singoli istituti ampi margini di integrazione e, tutta intera, la libertà di poter progettare percorsi scolastici innovativi e di qualità, senza imposizioni di metodi o di ricette didattiche. Ciò ha comportato la rinuncia ai cataloghi onnicomprensivi ed enciclopedici dei "programmi" tradizionali.

La rivendicazione di un'unitarietà della conoscenza, senza alcuna separazione tra "nozione" e sua traduzione in abilità, e la conseguente rinuncia a ogni tassonomia. Conoscere non è un processo meccanico, implica la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che "vede", si "accorge", "prova", "verifica", per capire. Non è (non è mai stata) la scuola del nozionismo a poter essere considerata una buona scuola. È la scuola della conoscenza a fornire gli strumenti atti a consentire a ciascun cittadino di munirsi della cassetta degli attrezzi e a offrirgli la possibilità di sceglierli e utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita.

L'enfasi sulla necessità di costruire, attraverso il dialogo tra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali. Se progettare percorsi di effettiva intersezione tra le materie sarà compito della programmazione collegiale dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe, le Indicazioni sottolineano tuttavia i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata.

La competenza linguistica nell'uso dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna. La padronanza dei lessici specifici, la comprensione di testi a livello crescente di complessità, la capacità di esprimersi e argomentare in forma corretta e in modo efficace sono infatti competenze che le Indicazioni propongono come obiettivo di tutti.

La possibilità di essere periodicamente riviste e adattate, alla luce dei monitoraggi e delle valutazioni effettuati secondo quanto prescritto dall'articolo 12 del Regolamento dei Licei. Le Indicazioni non dettano alcun modello didattico-pedagogico. Ciò significa favorire la sperimentazione e lo scambio di esperienze metodologiche, valorizzare il ruolo dei docenti e delle autonomie scolastiche nella loro libera progettazione e negare diritto di cittadinanza, in questo delicatissimo ambito, a qualunque tentativo di prescrittismo. La libertà del docente, dunque, si esplica non solo nell'arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali, ma nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate, la cui validità è testimoniata non dall'applicazione di qualsivoglia procedura, ma dal successo educativo.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Le finalità che la scuola ha intenzione di perseguire (comma 1 legge 107/2015) sono:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- Innalzare i livelli d’istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica;
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

3. QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
	1° biennio		2° biennio		V ANNO
	I ANNO	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica	165	165	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze Naturali	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33

I profondi rinnovamenti introdotti dai **DD.PP.RR.** attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado n. **88/2010** e **89/2010** prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei. Nel Liceo Scientifico di Lagonegro è stata prevista, per l'anno scolastico 2016/2017, l'attuazione della metodologia CLIL nella seguente disciplina: matematica (25% del complessivo monte ore). Il prof. Paolino Antonio è stato affiancato, durante le ore di CLIL in matematica, dalla prof.ssa di potenziamento Imbelloni Caterina.

A partire dal precedente anno scolastico, per gli effetti del **comma 4 della Legge n. 107 del 2015**, è stata introdotta anche l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Tale piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione dell'Istituto (RAV) e procede con l'individuare i traguardi da conseguire nel prossimo triennio.

4. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Continuità didattica</i>
Prof. ssa Marilicia Iorio	<i>Italiano e Latino</i>	3°, 4° e 5° anno
Prof. ssa Consoli Carmen	<i>Filosofia e Storia</i>	3°, 4° e 5° anno
Prof. ssa Carpentieri Rosa	<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	1°, 2°, 3°, 4° e 5° anno
Prof. Botticella Giovanni	<i>Scienze Motorie</i>	1°, 2°, 3°, 4° e 5° anno
Prof. ssa Iannaccone Rosa	<i>Inglese</i>	1°, 2°, 3°, 4° e 5° anno
Prof. Ferrari Giuseppe	<i>Scienze Naturali</i>	1°, 2°, 3°, 4° e 5° anno
Prof. Paolino Antonio	<i>Matematica</i>	4° e 5° anno
Prof. Paolino Antonio	<i>Fisica</i>	1°, 2°, 3°, 5° anno
Prof. ssa Adelaide Filizzola	<i>Religione</i>	1°, 2°, 3°, 4°, 5° anno

Coordinatrice dal terzo anno: Consoli Carmen

5. LA CLASSE

Elenco dei candidati

N	COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA
1	AGRELLO KATIA	MARATEA(PZ)
2	ARBIA ROCCO	MARATEA(PZ)
3	BELLAVITA GIULIO	COSENZA(CS)
4	CARLOMAGNO ROSANNA	MARATEA(PZ)
5	CASTELLUCCIO LORENA	POLLA(SA)
6	FERRI GIUSEPPE	MARATEA(PZ)
7	FORTE ANTONIO	MARATEA(PZ)
8	FORTUNATO NICOLA	MARATEA(PZ)
9	GRISOLIA ANTONIO	EBOLI(SA)
10	IELPO ANTONELLA	MARATEA(PZ)
11	LA BANCA MARIKA	MARATEA(PZ)
12	MAIO VINCENO	LOCRI(RC)
13	MARTORELLA NICOLA	BELVEDERE M.MO(CS)
14	MONTAGNA VINCENZO	MARATEA(PZ)
15	NIPOTE ORESTE	MELITO DI PORTO S.(RC)
16	PALLADINO FELICE	MARATEA
17	PALO SIMONA	SALERNO(SA)
18	PATARO LORENZO	CASTROVILLARI(CS)
19	PISANI ANTONELLO	MARATEA(PZ)
20	RIMOLI GABRIELE	MARATEA(PZ)

21	ROCCO ANDREA	MARATEA(PZ)
22	SICA MARTINA CONSUELO	SAPRI(SA)
23	SIERVO MARIA CHIARA	NAPOLI(NA)
24	SPROVIERO ELENA	ROMA
25	TORCHETTI GIUSEPPE	MARATEA(PZ9)
26	VERBICARO NEFERTARI MARIA	CARMISTADT(EE)

Storia della classe

Anno Scolastico	Iscritti		Promossi		Non promossi		Ritirati		Trasferiti	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2012/2013	17	13	15	11	2					2
2013/2014	17	11	16	10	1					1
2014/2015	16	10								
2015/2016	14	10								
2016/2017	16	10								

*Nel corso del quarto anno due alunni sono andati all'estero(New Jersey-Lettonia) per partecipare al progetto intercultura.

Presentazione della classe

Gli alunni provengono sia da Lagonegro sia dai paesi limitrofi quali: Lauria, Nemoli, Castelluccio, Casalbuono. Il livello di socializzazione della classe è abbastanza omogeneo, non tutti gli alunni hanno raggiunto un livello d'integrazione appropriato nel contesto scolastico. Il gruppo classe ha evidenziato, nel complesso, disponibilità al dialogo educativo, comportamenti improntati alla responsabilità e alla correttezza nei rapporti interpersonali sia tra gli alunni, sia tra alunni e docenti, un atteggiamento di attenzione, di disponibilità al lavoro, di partecipazione attiva, e di interesse verso la maggior parte delle discipline. Buona parte della classe si è impegnata e si esprime con un lessico opportuno ed in modo chiaro, alcuni, invece, si esprimono in modo incerto ed hanno bisogno di stimoli continui e hanno mostrato un impegno non sempre costante. I rapporti tra docenti e famiglie sono stati positivi ed i rappresentanti dei genitori e degli alunni sono stati sempre partecipi ai consigli di classe. Bisogna, tuttavia, mettere in evidenza che la classe ha cambiato, nel corso degli anni, i docenti di matematica e fisica ma grazie a un impegno

costante, la maggior parte degli studenti si è, comunque, appropriata di una preparazione solida e sicura. Accanto ad alunni che hanno raggiunto livelli di preparazione tra il buono e l'ottimo, a classe comprende un gruppo di alunni che si attesta su livelli discreti di preparazione e un gruppo che si attesta su un sufficiente livello di preparazione. Due alunni nel quarto anno hanno partecipato al progetto intercultura e sono stati all'estero (New Jersey – Lettonia) e sono rientrati per il quinto anno dopo aver integrato e verificato le tematiche delle discipline. Le attività scolastiche, extrascolastiche, integrative, di sportello didattico proposte dalla scuola hanno permesso agli alunni, nel corso degli anni, di migliorare, di maturare ed acquisire i valori civili.

6. COMPETENZE

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale

- a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

Costruzione del sé

- a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.
- e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

Asse dei linguaggi:

- 1.** Riconoscere il valore delle opere letterarie, italiane, straniere, antiche e moderne, cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti.
- 2.** Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio delle letterature sia al mondo contemporaneo.
- 3.** Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di stato dal d.m. n.356 del 18-09-98.

4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

5. Realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione evidenziando autonomia e capacità di orientamento anche in vista di scelte future.

6. Utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse storico-sociale

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

4. Saper affrontare situazioni problematiche, proponendo soluzioni e utilizzando i contenuti e i metodi delle diverse discipline.

Asse logico-matematico

1. Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze, utilizzare le tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

2. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

3. Analizzare un problema matematico o di altro ambito e individuare il modello matematico più adeguato e i migliori strumenti di soluzione.

4. Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.

5. Comprendere i passi di un ragionamento sapendoli ripercorrere anche in relazione alla costruzione di un sistema assiomatico.

6. Osservare e analizzare fenomeni fisici e formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.

7. Risolvere problemi utilizzando il linguaggio specifico, il S.I. delle unità di misura nonché il linguaggio algebrico e grafico.

8. Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici riconoscendo collegamenti con altre discipline.

9. Analizzare fenomeni fisici riuscendo ad individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e proporre relazioni quantitative tra esse.

Asse scientifico-tecnologico

1. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.

2. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.

3. Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

7. ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE

Attività integrative

- Partecipazione alle fasi di istituto delle Olimpiadi della Matematica indette dall'U.M.I. (Unione Matematica Italiana) .Un'alunna ha superato la fase d'istituto ma non si è presentata a quella regionale perché ha partecipato al viaggio d'istruzione.
- Olimpiadi di Scienze.Un alunno si è posizionato al secondo posto nella fase regionale
- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di filosofia.Un'alunna si è posizionata all'ottavo posto (canale inglese) nella fase regionale.
- Videoconferenza con Gherardo Colombo
- Referendum Costituzionale: dibattito inserito nel Progetto Cittadinanza attiva (08 novembre 2016)
- Approfondimento della materia relative alla seconda prova scritta
- Gli scacchi.
- Corso PET :hanno seguito due alunni.
- Orientamento in uscita presso l'Università Agli Studi di Salerno (secondo quadrimestre) e Orientamento a scuola (Apofil) il 22-05-2017(da svolgere).

Visite guidate

La classe si è recata l'undici ottobre a Napoli ,al Vesuvio e alle Solfatare di Pozzuoli.

Il 03/03/17 c'è stata una visita al centro di Geodesia Spaziale a Matera

Dal 17-03-2017 al 21-03-2017 viaggio d'istruzione a Praga.

8. SIMULAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Sono state realizzate due simulazioni della terza prova con tipologia A (trattazione sintetica, max 15 righe),rispettivamente il 17 dicembre 2016 con il coinvolgimento delle seguenti discipline: storia,inglese, disegno e storia dell'arte,scienze naturali e il 03 maggio 2017 con il coinvolgimento di filosofia,fisica,,inglese,scienze naturali. E' stato consentito l'uso del vocabolario di italiano e del vocabolario bilingue per l'inglese

La simulazione del colloquio d'esame sarà effettuata agli inizi di giugno e coinvolgerà direttamente due o tre alunni.. La commissione sarà costituita da sei docenti: tre interni, professori di Matematica, Scienze, Storia e Filosofia e tre esterni, professori di Inglese, Fisica e Italiano, rappresentati dai colleghi del corso C. La proposta è stata accolta positivamente dagli studenti che avranno la possibilità di conoscere le modalità di svolgimento della prova orale per sentirsi quindi più pronti e consapevoli nell'affrontare il colloquio, momento importante e significativo dell'esame di stato.

Per la simulazione della terza prova dell'esame di stato è stata individuata una griglia di valutazione utilizzata per la correzione della stessa

9. ATTIVITA'DI RECUPERO E/O DI APPROFONDIMENTO

Le attività' di recupero effettuate hanno avuto esito positivo quasi per tutti attraverso le tipologie del recupero in itinere,lo studio individuale e lo sportello didattico-metodologico.alcuni alunni hanno seguito le attività' di sportello didattico –metodologico in filosofia,fisica,italiano-latino. Tutti hanno partecipato al corso di approfondimento di matematica(seconda prova esame).alcuni hanno seguito i corsi di recupero pomeridiani.

10. STRUMENTI DI VALUTAZIONE CONDIVISI

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti, sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascuno anno dell'indirizzo seguito. Per rendere la valutazione più utile ed efficace la scuola implementa varie forme di valutazione: la valutazione diagnostica, la valutazione formativa, la valutazione sommativa e la valutazione orientativa.

La valutazione diagnostica mira alla rilevazione dell'adeguatezza della preparazione degli alunni, in relazione alla programmazione di nuove attività didattiche. In questo tipo di valutazione rientrano quelle prove che vengono chiamate "test di ingresso" e che solitamente vengono proposte ad inizio anno scolastico.

La valutazione formativa si compie in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze tramite la conversazione orientata e brevi interrogazioni orali.

La valutazione sommativa si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento o quadrimestre. Le prove sommativa devono essere attendibili perché concorrono a determinare il voto che gli alunni avranno a fine quadrimestre.

La valutazione orientativa va oltre il criterio della riuscita scolastica; essa permette di rilevare altri fattori che possono essere determinati nella riuscita nei successivi indirizzi scolastici. Tali fattori sono rappresentati dalle caratteristiche relative alla personalità dell'alunno e al suo contesto ambientale: stili cognitivi, tipo di intelligenza, tratti temperamentali, abilità extrascolastiche, rapporti familiari e sociali. Questo tipo di valutazione comporta anche l'uso di strumenti come i questionari e le interviste. Solitamente tale valutazione è implementata attraverso progetti di orientamento che prevedono anche l'intervento di personale esperto che affianca i docenti. La valutazione dell'apprendimento è improntata sui principi di equità, omogeneità e di trasparenza. In particolare parte del presupposto che il rapporto formativo tra docenti ed alunni deve essere chiaramente definito in relazione allo svolgimento dei programmi, alla definizione degli obiettivi, dei tempi e modi delle verifiche e deve essere preventivamente reso noto agli studenti. Devono essere, altresì, comunicati preventivamente agli alunni: tempi, contenuti e griglie di misurazione delle verifiche.

GRIGLIA DI MISURAZIONE GENERALE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

LIVELLO	Quando lo studente:	VOTO
Gravemente insufficiente	non dà alcuna informazione sull'argomento proposto; non coglie il senso del testo; la comunicazione è incomprensibile.	0 - 4
Insufficiente	riferisce in modo frammentario e generico; produce comunicazioni poco chiare; si avvale di un lessico povero e/o improprio.	4 - 5
Lievemente insufficiente	coglie gli elementi del programma in maniera parziale; comunica informa non sempre chiara e corretta; si avvale di un linguaggio approssimativo.	5 - 6
Sufficiente	individua gli elementi essenziali del programma; espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.	6
Discreto	coglie la complessità del programma; sviluppa analisi corrette; espone con lessico appropriato e corretto.	7
Buono	individua puntualmente la complessità del programma; organizza analisi precise e corrette; utilizza lessico ricco ed appropriato.	8

Ottimo	definisce e discute con competenza i termini della problematica; sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate; mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.	9 - 10
---------------	---	---------------

11. CONTENUTI FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE ITALIANO

CONTENUTI

Dario Fo' e il teatro italiano del novecento

- Il romanticismo: Leopardi;
- Il Romanticismo italiano ed europeo;
- La crisi del Romanticismo: la Scapigliatura e il Secondo romanticismo;
- Il classicismo: Giosuè Carducci;
- Il positivismo e il Naturalismo francese;
- Il verismo italiano: Giovanni Verga;
- Il Decadentismo e il Simbolismo;
- I poeti maledetti francesi;
- Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio;
- Italo Svevo e Pirandello;
- Il romanzo europeo contemporaneo: Joyce, Wilde, Proust, Mann.
- L'Ermetismo;
- Giuseppe Ungaretti;
- Salvatore Quasimodo
- Analisi di testi tratti dalle opere degli autori;
- *Lectura Dantis*, Il Paradiso (caratteristiche e struttura generale): lettura, analisi e commento dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XII, XV. Da svolgere: XVII

LABORATORIO DI SCRITTURA

Analisi di testi narrativi e poetici;
Trattazione del tema di ordine generale
Saggio breve e articolo di giornale.

Da svolgere:

- Eugenio Montale;
- La narrativa dalla stagione neorealista ad oggi, lettura da autori significativi.

LATINO

CONTENUTI

- Fedro e la favola
- Seneca;
- Petronio e il romanzo;
- Il poema epico di età imperiale: Lucano ;
- Quintiliano;
- La satira
- Giovenale
- Persio
- Marziale
- Plinio il Vecchio
- Plinio il Giovane
- Quintiliano
- La storiografia: Tacito;
- Apuleio;
- La letteratura cristiana: gli “Apologisti”

Analisi e traduzione di passi antologici tratti dalle opere degli autori

Classico:

- Seneca (passi scelti)

- Petronio, Persio, Giovenale
- Quintiliano (passi scelti)
- Tacito
- Apuleio

Sintassi:

- Riepilogo delle principali strutture morfosintattiche ed elementi di sintassi del periodo.

Da svolgere: Sant’Agostino e relativi passi scelti

INGLESE

CONTENUTI

M. Shelley: Frankenstein (lettura dell’opera in versione semplificata e ridotta)

The Victorian age (1837 – 1901)

The poor: urban slums; Social reforms.

The “Victorian compromise”; Respectability; Concern for the working class; the policy of “laissez-faire” by A. Smith; social Darwinism; the Utilitarian Philosophy (J. Bentham)

Authors:

R. L. Stevenson: The strange case of Dr Jekyll and Mr Hide (lettura dell’opera in versione semplificata e ridotta)

C. **Dickens** : Oliver Twist (analisi del brano “Oliver is taken to the workhouse”); Hard Times (analisi dei brani “A classroom definition of a horse”; “Coketown”).

Aestheticism

O. Wilde : The picture of Dorian Gray (lettura dell’opera in versione semplificata e ridotta)

READING AND WRITING

How to write a review

Each student has chosen two books, has read them and introduced them to the class

ARGOMENTI DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL’ANNO

The Modern age (1901 - 1945)

Changing ideals, Science and philosophy, the impact of psychoanalysis, Modernism, First-generation Modernists, The Thirties: second-generation Modernists

Authors:

The Modern age (1901 - 1945)

Changing ideals, Science and philosophy, the impact of psychoanalysis, Modernism, First-generation Modernists, The Thirties: second-generation Modernists

V. Woolf

G. Orwell

FILOSOFIA

CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">• La nascita dell’ idealismo: Fichte, Schelling, Hegel.
<ul style="list-style-type: none">• Destra e Sinistra Hegeliana.
<ul style="list-style-type: none">• Feuerbach e Marx.
<ul style="list-style-type: none">• I contestatori del sistema Hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard.
<ul style="list-style-type: none">• Il positivismo (Comte e Darwin)
<ul style="list-style-type: none">• la critica della razionalità positivista: Nietzsche; scuola di Francoforte e Marcuse, Bergson, Freud.
<ul style="list-style-type: none">• la crisi dei fondamenti della scienza. Einstein
<ul style="list-style-type: none">• Neopositivismo e dibattito epistemologico: Il Circolo di Vienna, Popper.
<ul style="list-style-type: none">• Fenomenologia: Husserl(alcuni aspetti). Esistenzialismo: H. Arendt, Heidegger (da svolgere)
<ul style="list-style-type: none">• Classico: F. Nietzsche, “Sull’ utilità e il danno della storia per la vita” (i primi due capitoli) (da svolgere)

STORIA

CONTENUTI
• L'Italia della Sinistra storica.
• La seconda rivoluzione industriale.
• Imperialismo.
• L'età Giolittiana.
• La Grande Guerra.
• La rivoluzione russa.
• L'età della crisi e dei totalitarismi.
• La Seconda guerra mondiale.
• La guerra fredda.
• La ricostruzione dell'Europa e dell'Italia.
• Guerra fredda e guerra calda nel mondo.
• Gli anni del benessere (anni '50,'60,'70).
• La fine del bipolarismo(da svolgere)
• Ed. Civica: i caratteri e i principi fondamentali della costituzione italiana, l'ordinamento dello stato italiano(da svolgere)

MATEMATICA

CONTENUTI
Funzioni, successioni e limiti <ol style="list-style-type: none">1. Insiemi numerici e funzioni2. Funzioni, successioni e limiti3. Funzioni e continuità4. Gli asintoti di una funzione
Funzioni e derivate <ol style="list-style-type: none">1. Funzioni e derivate2. I teoremi sulle funzioni derivabili3. Punti estremanti e punti di inflessione4. Lo studio di funzione5. La risoluzione approssimata delle equazioni
Integrali <ol style="list-style-type: none">6. L'integrale indefinito7. L'integrale definito

8. Cenni sulle equazioni differenziali

ARGOMENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Cenni sulle equazioni differenziali

ARGOMENTI TRATTATI IN LINGUA INGLESE (CLIL)

- Limits' properties
- Continuity of a function
- The domain of a function
- The derivative

FISICA

CONTENUTI
La corrente elettrica 1.Circuiti in corrente continua . 2.Circuiti RC. 3.La conduzione elettrica nei fluidi e nel vuoto
Il magnetismo 1.Il campo magnetico 2. Interazioni magnetiche tra correnti 3.Teorema della circuitazione del campo magnetico
L'induzione elettromagnetica 1.Legge di Faraday-Neumann-Lenz 2. I circuiti R-L 3.I circuiti in corrente alternata.
Le onde elettromagnetiche 1.Le equazioni di Maxwell. 2.Lo spettro elettromagnetico
La teoria della relatività ristretta 1.Trasformazioni di Lorentz. 2.Dilatazione del tempo. 3.Contraazione delle distanze
La teoria della relatività generale 1.Massa , quantità di moto e forza nella dinamica relativistica 2.La massa come forma di energia. 3.La curvatura dello spazio tempo

ARGOMENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

La teoria della relatività generale.

SCIENZE

CONTENUTI
• La chimica organica: la chimica del carbonio
• Gli idrocarburi
• Le biomolecole
• I processi metabolici
• Il DNA ricombinante
• L'atmosfera
• La tettonica delle placche
• I terremoti

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CONTENUTI
- L'arte tra la fine Ottocento e la prima metà del Novecento: - L'Art Nouveau. - L'inizio dell'arte contemporanea. - Le Avanguardie storiche. - Arte tra provocazione e sogno. - Arte oltre la forma. - Tra Metafisica e ritorno all'ordine. - Dalla ricostruzione al Sessantotto. - Dalla guerra fredda al maggio francese verso il contemporaneo (da svolgere)

SCIENZE MOTORIE

CONTENUTI
- Elementi di alimentazione
- Esercizi di mobilità articolare
- Pallavolo
- Pallacanestro
- Tennis Tavolo
- Elementi di pronto soccorso
- Il doping – droghe – tabagismo - alcolismo
- Effetti del movimento sui vari organi

RELIGIONE

CONTENUTI
I totalitarismi;
I grandi interrogativi dell'uomo;
Chiesa Cattolica e religioni mondiali;
Ebraismo - Islam.

12. ALLEGATI

- a. Griglie di valutazione (per la prova di matematica agli Esami di Stato sarà utilizzata la griglia proposta dal ministero)
- b. Programmi individuali
- c. Copia delle simulazioni della terza prova

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“ Francesco De Sarlo ”

FIRMA DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE V A

a. s. 2016/2017

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline/Docenti	Firma
ITALIANO E LATINO: IORIO MARILICIA	
FILOSOFIA E STORIA: CONSOLI CARMEN	
DISEGNO E STORIA DELL' ARTE: CARPENTIERI ROSA	
SCIENZE MOTORIE: <i>BOTTICELLA GIOVANNI</i>	
INGLESE: IANNACCONE ROSA	
SCIENZE NATURALI: FERRARI GIUSEPPE	
MATEMATICA E FISICA: <i>PAOLINO ANTONIO</i>	
RELIGIONE: FILIZZOLA ADELAIDE	

Lagonegro _____

(***) il criterio di attribuzione del voto V in base al punteggio complessivo P ottenuto è il seguente: il punteggio P sarà approssimato al numero intero per difetto se la parte decimale è minore di cinque decimi, altrimenti per eccesso (ad esempio se $P=10,5$ allora $V=11$, se $P=10,25$ allora $V=10$)

VOTO (*) ATTRIBUITO ALLA PROVA/15**

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE Francesco De Sarlo

Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax 21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LATRONICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Analisi del testo (Tip. A)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez. ____

TABELLA DI VALUTAZIONE		GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
		INDICATORI	PESI A	VALUTAZIONE B	PUNTEGGI AxB
Giudizio	Valutazione numerica B	Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Gravemente insufficiente	0 / 1	Comprensione complessiva del testo	1		
Insufficiente	2	Capacità di analisi dei livelli del testo	2		
Lievemente insufficiente	3	Interpretazione, argomentazione e coerenza logica	1		
Sufficiente	4	Punteggio Totale			
Discreto	5				
Buono	6				
Ottimo	7				

Tabella di conversione								
Punteggio totale	0 - 8	8 - 12	12 - 18	18 - 24	24	24 - 30	30 - 36	36 - 42
Voto 10 ^{mi}	0 - 3	3 - 4	4 - 5	5 - 6	6	6 - 7	7 - 8	8 - 10

VOTO CONSEGUITO ____/10

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE Francesco De Sarlo

Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax 21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LATRONICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Saggio breve – Articolo di giornale (Tip. B)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez. ____

TABELLA DI VALUTAZIONE		GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
		INDICATORI	PESI A	VALUTAZIONE B	PUNTEGGI AxB
Giudizio	Valutazione numerica B	Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Gravemente insufficiente	0 / 1	Conoscenza e comprensione delle informazioni	1		
Insufficiente	2	Formulazione della tesi ed argomentazione	2		
Lievemente insufficiente	3	Capacità logico-critiche e creative	1		
Sufficiente	4	Punteggio Totale			
Discreto	5				
Buono	6				
Ottimo	7				

Tabella di conversione								
Punteggio totale	0 - 8	8 - 12	12 - 18	18 - 24	24	24 - 30	30 - 36	36 - 42
Voto 10 ^{mi}	0 - 3	3 - 4	4 - 5	5 - 6	6	6 - 7	7 - 8	8 - 10

VOTO CONSEGUITO ____/10

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE Francesco De Sarlo

Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax 21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LATRONICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO:Tema di ordine generale e storico (Tip.C-D)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez. ____

TABELLA DI VALUTAZIONE		GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
		INDICATORI	PESI A	VALUTAZIONE B	PUNTEGGI AxB
Giudizio	Valutazione numerica B	Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Gravemente insufficiente	0 / 1	Pertinenza e conoscenza dei contenuti	2		
Insufficiente	2	Capacità di argomentazione e coerenza logica	1		
Lievemente insufficiente	3	Rielaborazione personale	1		
Sufficiente	4	Punteggio Totale			
Discreto	5				
Buono	6				
Ottimo	7				

Tabella di conversione								
Punteggio totale	0 - 8	8 - 12	12 - 18	18 - 24	24	24 - 30	30 - 36	36 - 42
Voto 10 ^{mi}	0 - 3	3 - 4	4 - 5	5 - 6	6	6 - 7	7 - 8	8 - 10

VOTO CONSEGUITO ____/10

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Francesco De Sarlo

Via Sant'Antuono 192 -Tel 0973/21034 – fax 21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICOLATRONICO

Esami di Stato 20.../ 20... _____

COMMISSIONE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Analisi del testo(Tip. A)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez. ____

TABELLA DI VALUTAZIONE		GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
		INDICATORI	PESI A	VALUTAZIONE B	PUNTEGGI AxB
Giudizio	Valutazione numerica B	Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Gravemente insufficiente	0 / 1	Comprensione complessiva del testo	1		
Insufficiente	2	Capacità di analisi dei livelli del testo	2		
Lievemente insufficiente	3	Interpretazione, argomentazione e coerenza logica	1		
Sufficiente	4	Punteggio Totale			
Discreto	5				
Buono	6				
Ottimo	7				

Tabella di conversione										
Punteggio totale	0 - 8	9 - 12	13 - 17	18 - 23	24	25 - 27	28 - 31	32 - 35	36 - 39	40 - 42
Voto 15 ^{mi}	0 - 6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO CONSEGUITO ____/15

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Francesco De Sarlo

Via Sant'Antuono 192 -Tel 0973/21034 – fax 21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICOLATRONICO

Esami di Stato 20.../ 20..._____

COMMISSIONE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Saggio breve – Articolo di giornale(Tip.B)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez.

TABELLA DI VALUTAZIONE		GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
		INDICATORI	PESI A	VALUTAZION E B	PUNTEGG iAxB
Giudizio	Valutazione numerica B	Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Gravemente insufficiente	0 / 1	Conoscenza e comprensione delle informazioni	1		
Insufficiente	2	Formulazione della tesi ed argomentazione	2		
Lievemente insufficiente	3	Capacità logico-critiche e creative	1		
Sufficiente	4	Punteggio Totale			
Discreto	5				
Buono	6				
Ottimo	7				

Tabella di conversione										
Punteggio totale	0 - 8	9 - 12	13 - 17	18 - 23	24	25 - 27	28 - 31	32 - 35	36 - 39	40 - 42
Voto 15 ^{mi}	0 - 6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO CONSEGUITO ____/15

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Francesco De Sarlo**

Via Sant'Antuono 192 -Tel 0973/21034 – fax 21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICOLATRONICO

Esami di Stato 20.../ 20..._____

COMMISSIONE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO:Tema di ordine generale e storico(Tip.C-D)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez. ____

TABELLA DI VALUTAZIONE		GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
		INDICATORI	PESI A	VALUTAZIONE B	PUNTEGGI AxB
Giudizio	Valutazione numerica B	Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Gravemente insufficiente	0 / 1	Pertinenza e conoscenza dei contenuti	2		
Insufficiente	2	Capacità di argomentazione e coerenza logica	1		
Lievemente insufficiente	3	Rielaborazione personale	1		
Sufficiente	4	Punteggio Totale			
Discreto	5				
Buono	6				
Ottimo	7				

Tabella di conversione										
Punteggio totale	0 - 8	9 - 12	13 - 17	18 - 23	24	25 - 27	28 - 31	32 - 35	36 - 39	40 - 42
Voto 15 ^{mi}	0 - 6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO CONSEGUITO _____/15

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Francesco De Sarlo**

Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax 21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LATRONICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGI RELATIVI DA ASSEGNARE
<i>Utilizzo di conoscenze idonee al contesto problematico</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini • Conoscenza di regole, procedure, metodi e tecniche 	da 0 a 30
<i>Capacità logiche ed argomentative</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare • Proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte • Comunicazione e commento della soluzione puntuale e logicamente rigorose 	da 0 a 60
<i>Correttezza e chiarezza degli svolgimenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure • Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici 	da 0 a 20
<i>Completezza della risoluzione (2)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere 	da 0 a 30
<i>Originalità ed eleganza della risoluzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta di procedure ottimali, anche non standard 	da 0 a 10
<i>PUNTEGGIO TOTALE Max 150</i>		

(2) Percentuale quesiti risolti correttamente:

Fino al 30 %	Dal 31 % al 70 %	Dal 71 % al 100%
Fino a 10	Da 11 a 20	Da 21 a 30

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in decimi

Punteggio	0 -10	11-24	25-40	41-56	57-74	75-85	86-102	103-119	120-137	138-150
Voto	$1 \leq x < 2$	$2 \leq x < 3$	$3 \leq x < 4$	$4 \leq x < 5$	$5 \leq x < 6$	$6 \leq x < 7$	$7 \leq x < 8$	$8 \leq x < 9$	$9 \leq x < 10$	10

LICEO SCIENTIFICO "G. De Lorenzo" - LAGONEGRO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Classe ____ Sez. _____ Candidato _____

<i>Descrittore</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Punti</i>	<i>Assegnati</i>
Conoscenza specifica degli argomenti	Gravemente insufficiente	1	_____
	Insufficiente	2	
	Mediocre	3	
	Sufficiente	4	
	Discreto/buono	5	
	Ottimo/eccellente	6	
Padronanza dei contenuti e raccordi multidisciplinari	Gravemente insufficiente	1	_____
	Insufficiente	2	
	Mediocre	3	
	Sufficiente	4	
	Discreto/buono	5	
	Ottimo/eccellente	6	
Coerenza, adeguatezza e organicità nello sviluppo delle argomentazioni	Gravemente insufficiente	1	_____
	Insufficiente	2	
	Mediocre	3	
	Sufficiente	4	
	Discreto/buono	5	
	Ottimo/eccellente	6	
Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale e critica	Gravemente insufficiente	1	_____
	Insufficiente	2	
	Mediocre	3	
	Sufficiente	4	
	Discreto/buono	5	
	Ottimo/eccellente	6	
Lessico e terminologia, correttezza, chiarezza e linearità espositiva	Gravemente insufficiente	1	_____
Voto			_____/30

IL COORDINATORE DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Roberto Santarsiere

